

ECDL-GIS

ECDL-GIS

NEWSLETTER

2

Indice

Indice	2
NEWSLETTER	3
ECDL-GIS	3
Laboratorio di Analisi e Rappresentazioni Territoriali e Urbane	5
RICERCA E DIDATTICA AL POLITECNICO DI TORINO	5
Sostenibilità Energetica ed Ambientale del Territorio	5
PUBBLICAZIONI DI INTERESSE	9
Plan4all Project. Interoperability for Spatial Planning	9
EVENTI DI INTERESSE (2012)	11
XIII Meeting GRASS e GFOSS	11
ASITA	11
GFOSS Italia + OPEN STREET MAP Italia	12
RISORSE (SEMPRE) UTILI	12
Dati.gov.it	12
ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	12
[Regione Veneto] GeoPortale Regionale	13
[Regione Sardegna] Geoportale	13
[Provincia di Lodi] Geoportale	13
[Regione Piemonte] Interoperabilità e consultazione WMS	13
[Regione Piemonte] Dati Piemonte	14
[Emilia Romagna] Dati Emilia Romagna	15
[Provincia di Torino] - Mappa delle aziende attive sul territorio regionale	15
[Comune di Torino] - Livelli informativi	15
Il Geoportale Nazionale	16
GEO Portale della Lombardia	17
GEO Portale della Campania	17
GEO Portale del Veneto	17
GEO Portale dell’Abruzzo	18
GEO Portal RiskNat [Arpa Piemonte]	18
INSPIRE geoportal	18
GEOportale.it	19
PROSSIMA NEWSLETTER ECDL-GIS@LARTU	19
Arrivederci a fine luglio 2012!	19

NEWSLETTER

Questo secondo numero si arricchisce, oltre che per i contenuti presenti nell'allegato tecnico, anche per l'ingrandirsi della "famiglia" ECDL-GIS. Il Syllabus, che contiene il programma d'esame su cui si basa la certificazione, è ora disponibile - oltre all'italiano - in più lingue:

- [inglese](#)
- [greco](#)
- [polacco](#)

La nostra **Newsletter**, che si propone una periodicità quadrimestrale, **non potrebbe vivere senza il vostro contributo**. Per questo ringraziamo tutti coloro che - confrontandosi con tematiche territoriali (che li porta a studiare, analizzare, gestire, rappresentare "fenomeni" e "dinamiche" con *skills* ed obiettivi anche molto differenti) - creano "necessità" e generano "soluzioni". Questo flusso di informazioni, se non "organizzato", rischia di non produrre conoscenza e, soprattutto, non la diffonde. In ultima analisi questo è proprio il nostro **obiettivo principale: la condivisione delle informazioni**.

Per realizzare l'allegato "tecnico" che contiene, oltre alle vostre segnalazioni, materiali e documenti vari, "collezionati" "filtrando" più di 500 pagine *WEB*, c'è voluto non poco tempo. Per questo vi chiediamo scusa se qualche "news" non fosse così aggiornata e se mancassero dettagliate note, magari anche in lingua italiana...

Ricordiamo, infine, che tutte le immagini presenti nel documento contengono i necessari collegamenti ipertestuali e, per questo, rimandano alla risorsa *WEB* di riferimento.

Buona lettura!

Il Team ECDL-GIS @ LARTU



ECDL-GIS

Il **Test Center ECDL-GIS**, operativo dal 2009, è stato promosso e realizzato da **Politecnico e Università di Torino** [sede: Laboratorio di Analisi e Rappresentazioni Territoriali e Urbane (**LARTU**), Dipartimento Interateneo Territorio (**DITeR**)]. Il **Test Center** è riconosciuto ed accreditato presso l'Associazione Italiana Calcolo Automatico (AICA).

Piemonte

Città di: TORINO

- POLITECNICO DI TORINO - DITER - LARTU (AEMR0001) - Responsabile: CITTADINO ANTONIO
VIALE MATTIOLI 39 - 10125 TORINO (TO) - tel. 0110907464 - fax. 0110907451
email : ecd-gis@polito.it - url: <http://www.ecdlgis.polito.it>

Come tutte le certificazioni ECDL in Italia, la gestione del Test Center fa riferimento all'**AICA**:



La Certificazione ECDL-GIS, sempre più conosciuta ed apprezzata – anche in ambito internazionale e concorsuale – consente di “validare” le proprie conoscenze e la propria professionalità attraverso il superamento di **tre moduli d’esame** (due teorici ed uno pratico). In particolare, il primo (**Rappresentazione cartografica**) verifica la conoscenza della rappresentazione cartografica nei GIS, partendo dai fondamenti di geodetica, di topografia e cartografia; il secondo modulo (**Sistemi GIS**) si concentra sulle componenti dei GIS, dai dati *raster* (immagini) ai dati *vector* (vettoriali), al processo di modellazione della realtà nei sistemi informativi territoriali, al concetto di topologia, all’analisi spaziale; il terzo modulo, infine, (**Uso di un software GIS**) verifica le conoscenze che si hanno su un particolare software GIS (due “commerciali” ed uno open source).

Sono ancora aperte le iscrizioni per la **prossima sessione di esami ECDL-GIS**.

Il calendario delle Sessioni di Esame per l’anno 2012 è il seguente:

- **16 marzo 2012**
- **15 giugno 2012**
- **13 luglio 2012**
- **16 novembre 2012**

E’ possibile concordare sessioni d’esame straordinarie purché i proponenti raggiungano almeno il numero di 4 unità che sostengano tutti e tre i moduli d’esame.

ORE	DESCRIZIONE EVENTO	DURATA
09.00	Inizio sessione. Registrazione candidati	0 h. 30 min.
09.30	Test modulo 1	0 h. 45 min.
10.30	Test modulo 2	0 h. 45 min.
11.30	Test modulo 3	0 h. 90 min.
13.00	Chiusura sessione	

Vi segnaliamo che, per motivi amministrativi, abbiamo dovuto recepire l’aumento dell’IVA. Per questo le tariffe esposte al pubblico hanno subito un piccolo aumento.

Maggiori informazioni sono disponibili sul nostro sito **WEB** (basta cliccare sull’immagine che segue o digitare la URL: <http://www.ecdlgis.polito.it>)



Laboratorio di Analisi e Rappresentazioni Territoriali e Urbane

Oltre ad gestire la **Certificazione ECDL-GIS** ⁽¹⁾⁽²⁾, il **LARTU** desidera, per quanto di propria competenza, farsi **pro-motore** di:

- **sperimentazioni GIS**, utilizzando preferibilmente “**strumenti OPEN**”, senza tralasciare peraltro strumenti **free** e **low-cost**...
- **condivisione** di conoscenza e di risorse...
- **divulgazione** (scientifica, metodologica...)...
- **momenti di riflessione e di confronto** (seminari, convegni, *workshop*, incontri di divulgazione...)...

Lo streaming video dell'ultimo evento che abbiamo organizzato assieme ai Colleghi della LIPU, “**Ambiente & GIS Open Source**”, è disponibile alla URL di [Unito](#) (Università degli Studi di Torino, Unito Media WEB TV).

RICERCA E DIDATTICA AL POLITECNICO DI TORINO



Sostenibilità Energetica ed Ambientale del Territorio

Nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale in Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Paesaggistico-Ambientale, attivato presso la II Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino segnaliamo l'insegnamento di “Sostenibilità Energetica ed Ambientale del Territorio”, docente

¹ <http://www.aicanet.it/certificazioni/ecdl/specialised-level/ecdl-gis/syllabus>

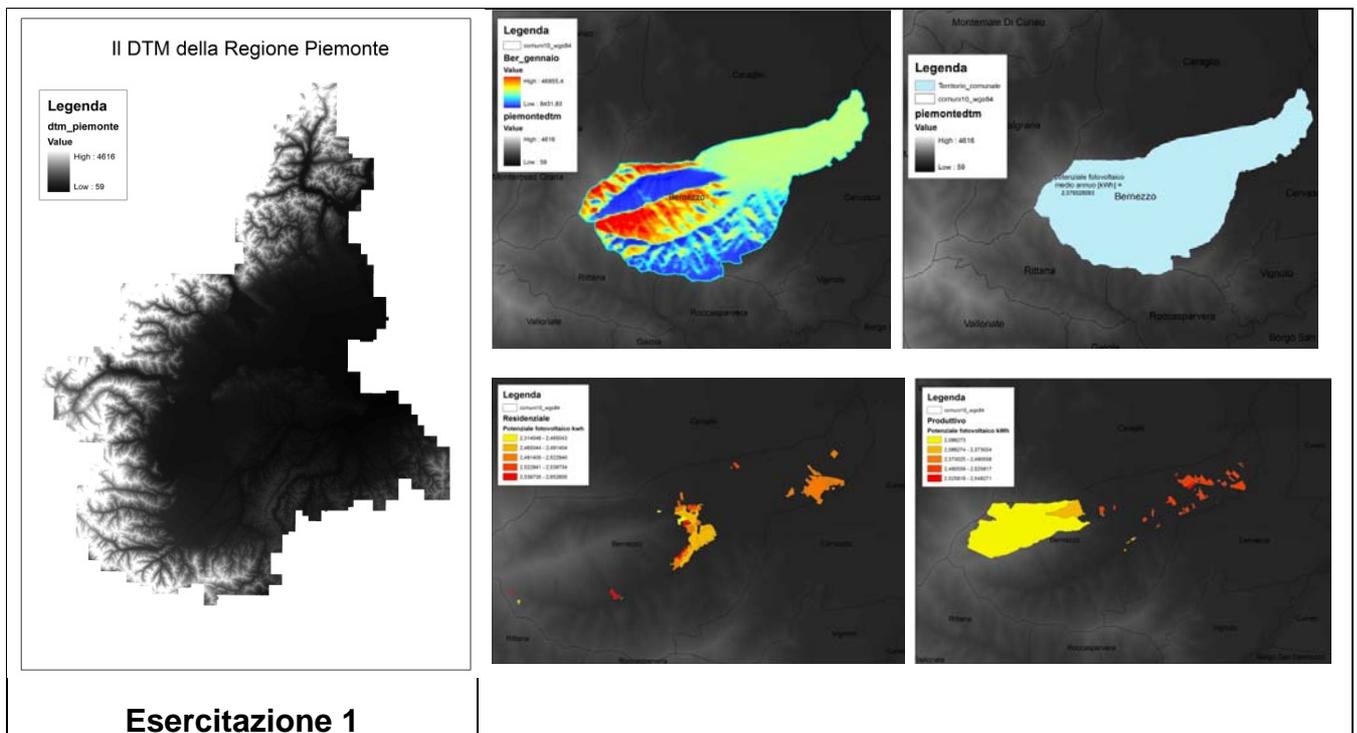
² <http://www.ecdlgis.polito.it>

prof.ssa Guglielmina Mutani (ricercatore confermato di Fisica Tecnica Ambientale, Dipartimento di Energetica) con la collaborazione di: Emere Arco, Cristiana Oggero e Constantino Sandu.

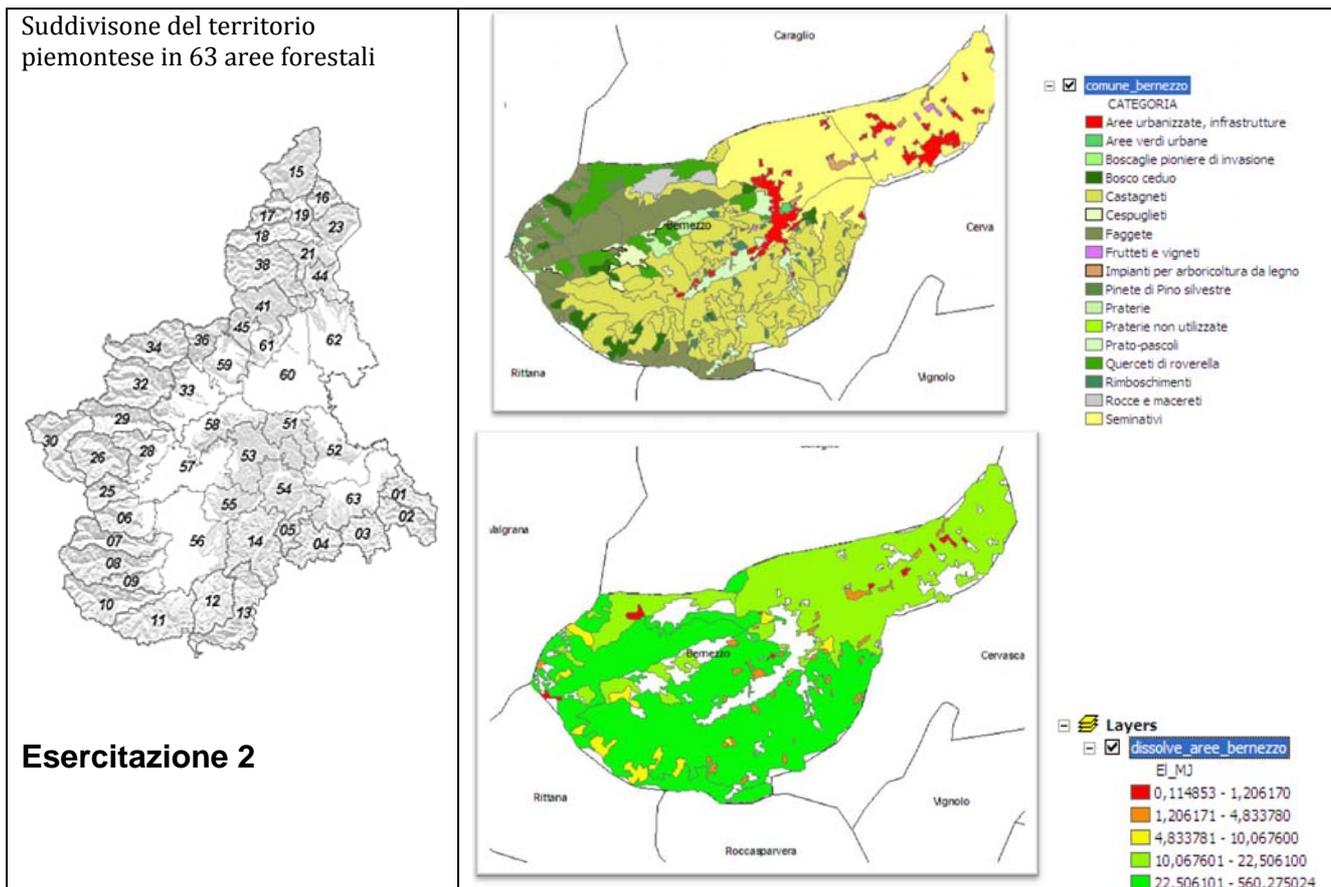
L'insegnamento "Sostenibilità Energetica ed Ambientale del Territorio" si inserisce nel percorso formativo della Laurea Magistrale in Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Paesaggistico-Ambientale della 2a Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino. L'obiettivo di questo insegnamento è quello di formare dei tecnici con specifiche competenze energetiche ed ambientali correlate ai problemi di pianificazione su scala di quartiere, urbana, comunale o regionale e di interazione dell'ambiente costruito con il territorio.

In questo ambito vengono sviluppate delle esercitazioni progettuali in cui si affrontano i seguenti temi:

1. Valutazione di fattibilità tecnica delle fonti energetiche solari sul territorio della Regione Piemonte; si parte da *un digital terrain model (DTM)*, si calcola l'irradiazione solare annuale che arriva su ogni porzione di territorio regionale con la *Spatial Analyst Tool* di ESRI ArcGIS "*Area Solar Radiation*"; ogni gruppo poi valuta l'energia elettrica e termica producibile a scala comunale e confronta i risultati in termini di dati medi su tutto il Comune oppure sull'area edificata, produttiva ed agricola.



2. Calcolare l'energia termica o elettrica producibile da biomassa agricola e forestale comunale. Dalla banca-dati della Carta forestale Regionale si individuano le categorie forestali presenti sul territorio regionale e si individuano quindi quelle sul territorio comunale. Quindi si associa per ogni categoria forestale la la massa di sostanza secca prodotta e quindi l'energia termica ed elettrica producibile dalla combustione di biomassa legnosa o colturale (in kJ o MJ).



3. Valutazione su scala urbana del consumo energetico degli edifici per il riscaldamento, le potenzialità di risparmio energetico ed analisi delle politiche che i Comuni possono attuare per incentivare tale risparmio. Tale procedura, per essere attuata nella realtà, necessita di una metodologia attraverso un software georeferenziato che consenta di poter fare delle valutazioni in modo veloce nonostante la mole di dati che caratterizzano un parco edilizio come quello di Torino. Dai dati ISTAT si ricavano le epoche di costruzione degli edifici, si calcola il fattore di forma e quindi si associa a questi due dati il consumo energetico per il riscaldamento. Noto il risparmio energetico riferito ai diversi interventi di riqualificazione, si studiano le politiche energetiche in modo da incentivare il risparmio energetico.

Esercitazione 3



Con queste esercitazioni gli studenti dovrebbero riuscire a fare delle valutazioni di fattibilità tecnica ed economica in merito al risparmio energetico e alla differenziazione delle fonti energetiche. Ad esempio potrebbero intervenire con delle politiche energetiche mirate a ridurre il consumo di fonti fossili con conseguente riduzione delle emissioni di gas a effetto serra.

PUBBLICAZIONI DI INTERESSE



Geoportal for spatial planning

co-funded by the community
programme eContentplus 

Plan4all Project. Interoperability for Spatial Planning

E' stato pubblicato recentemente il libro Salvemini M., Vico F., Iannucci C., Eds, 2011, **Plan4all Project. Interoperability for Spatial Planning** (Plan4all Consortium) che sintetizza alcuni risultati del Progetto Europeo Plan4all.

Il progetto, che si concluso il 31 Ottobre 2011, ha riguardato l'armonizzazione e l'interoperabilità dei dati per la pianificazione territoriale in accordo con i principi di **INSPIRE**. Plan4all è un consorzio di 24 partner fra cui università, enti locali e altri soggetti pubblici, associazioni pan-europee o nazionali, imprese private, di 15 paesi europei.

Il progetto si è occupato di 7 "categorie tematiche di dati territoriali" (*spatial data themes*) di **INSPIRE**, tra cui "Utilizzo del territorio" (*land use*), "Copertura del suolo" (*land cover*), "Zone a rischio naturale", e di *networking services*, dal punto di vista e in funzione della pianificazione territoriale. Per questi 7 temi sono stati preparati i modelli dati e i *metadata profiles*.

La definizione dei modelli dati (questa dizione usata da Plan4all è sostanzialmente un sinonimo della dizione *data specifications* usata da **INSPIRE**) sta all'incrocio di competenze diverse e richiede cooperazione di esperti di dominio (pianificazione territoriale), esperti di *Geographic Information*, informatici...

Nella visione di **INSPIRE**, nei *Thematic Working Group* che si stanno occupando di data specification, vanno inclusi anche esperti di **INSPIRE**, che quindi sembra diventare un'area di competenza a se stante, pericolosamente autoreferenziale.

La definizione dei modelli dati, in particolare del tema *land use*, cioè del tema che comprende i dati della pianificazione territoriale (mentre gli altri temi riguardano i dati utili alla pianificazione), è uno snodo fondamentale per confrontarsi con questioni tecnico-disciplinari specifiche quali la mosaicatura dei piani comunali, la discesa di scala dei piani paesaggistici regionali ed in generale con la transcalarità della pianificazione e i rapporti tra pianificazione generale (ai diversi livelli), piani settoriali e piani specialistici.

Il libro nasce dall'idea che i risultati di un progetto come Plan4all riguardante l'interoperabilità dei dati per la pianificazione territoriale devono essere "interoperabili", cioè essere ampiamente disseminati all'interno delle diverse comunità dei pianificatori e dei professionisti della GI e ICT. Con questo in mente il libro ha cercato di trovare un linguaggio che permetta di superare i confini

e i vincoli dei “dialetti” peculiari di ogni disciplina, focalizzandosi sugli approcci più che sulle *technicalities*: non ha però rinunciato per questo all’uso di alcuni linguaggi formalizzati, in particolare a proporre qualche schema UML (*Uniform Modeling Language*), che è il linguaggio in cui vengono espressi i modelli dati, che può apparire ostico ma che è certamente un mezzo capace di veicolare sinteticamente, in una visione sinottica, molti concetti, e che non deve risultare una barriera per i diversi esperti interessati poiché è uno dei modi con cui **INSPIRE** comunicherà.

INSPIRE postula la sussidiarietà; l’informazione geografica è locale per natura. Quindi dobbiamo pensare a flussi informativi che vanno dal livello locale a quello europeo, attraverso i diversi livelli intermedi, tra cui cruciale sembra essere quello regionale. Quanti sono i soggetti istituzionali in Italia che hanno responsabilità (ancorché diverse) per quanto riguarda la pianificazione territoriale? Certamente non molto meno di diecimila.

Entro la fine del 2014 tutti i nuovi dataset geografici che saranno prodotti dovranno essere conformi alle specifiche di **INSPIRE**, cioè alle *Implementing Rules*, che, per quanto riguarda i modelli dati dei temi elencati negli Annex di **INSPIRE**, saranno approvate entro il 2012. Entro il 2019 lo stesso dovrà avvenire per i *dataset* rilasciati prima del 2014, ancora in uso a quella data.

Quindi è necessario che i concetti di **INSPIRE** vengano metabolizzati, nella loro dimensione pratica, da un gran numero di soggetti, che sono i tecnici degli enti locali, i professionisti della pianificazione ecc., che con questi concetti, a un certo punto, saranno obbligati a fare i conti. Ciò per far sì che le *Implementing Rules* di **INSPIRE** non diventino una ulteriore, insopportabile, cappa burocratica, ma una opportunità di innovazione e di sviluppo tecnico disciplinare.

In questo scenario il libro di Plan4all è ovviamente un granello, ma è pur sempre qualcosa.

Il libro ha la seguente struttura:

- Capitoli 1 e 2, definiscono il contesto per quanto riguarda la pianificazione territoriale, la ICT, il fabbisogno di interoperabilità, e introducono il concetto chiave di *Spatial Data Infrastructure* (Infrastruttura di Dati Territoriali);
- Capitolo 3, descrive complessivamente il Progetto Plan4all;
- Capitolo 4, contiene una sintesi dello stato della pianificazione in Europa, problemi simili e soluzioni differenti, anche all’interno di uno stesso paese;
- Capitolo 5, descrive i metadati e i loro cataloghi come strumento chiave per la condivisione dei dati;
- Capitoli 6 e 7, introducono i modelli dati in generale e quelli dei temi land use, land cover e “Zone a rischio naturale”;
- Capitolo 8, descrive le architetture di rete che possono supportare l’interoperabilità dei dati per la pianificazione territoriale;
- Capitolo 9, mostra come, in casi concreti, è possibile l’armonizzazione e l’interoperabilità dei dati per la pianificazione territoriale;
- Capitolo 10, sintetizza i risultati dei workshop a livello nazionale organizzati nei diversi paesi;
- Capitolo 11, raccoglie i commenti dei partners del Consorzio di Plan4all riguardanti le prospettive.

Il libro è distribuito con licenza Creative Common Attribution 3.0, ed è scaricabile dal Geoportale di Plan4all (che verrà mantenuto anche oltre la scadenza del Progetto):

<http://www.plan4all.eu/simplecms/?menuID=65&action=article&presenter=Article>

EVENTI DI INTERESSE (2012)



XIII Meeting GRASS e GFOSS

Dopo 10 anni ritorna a Trieste il Meeting nazionale degli utenti [GRASS](#) e [GFOSS](#) che si svolgerà nelle giornate del 15-16-17 febbraio 2012 presso l'Università degli Studi di Trieste (aula Magna dell'edificio H3) e sarà aperto agli utenti GRASS e in generale a tutti quelli che usano software e dati geografici liberi.

Il meeting sarà aperto agli utenti GRASS e in generale a tutti quelli che usano software e dati geografici liberi. Per sottolineare l'importanza dell'interoperabilità e dell'integrazione tra i programmi, si vuole lasciare spazio anche ad interventi riguardanti geodatabase, webgis e pacchetti statistici.

Il convegno vuole essere nuovamente un importante punto di incontro per la comunità italiana attiva nel settore e per i nuovi potenziali utenti.

Nell'ambito del meeting si svolgerà l'assemblea annuale dei Soci GFOSS.

Il meeting è organizzato dal [Dipartimento di Scienze della Vita](#) dell'Università degli Studi di Trieste. Dopo 10 anni ritorna a Trieste il Meeting nazionale degli utenti [GRASS](#) e [GFOSS](#) che si svolgerà nelle giornate del 15-16-17 febbraio 2012 presso l'Università degli Studi di Trieste (aula Magna dell'edificio H3) e sarà aperto agli utenti GRASS e in generale a tutti quelli che usano software e dati geografici liberi.

Il meeting sarà aperto agli utenti **GRASS** e in generale a tutti quelli che usano software e dati geografici liberi. Per sottolineare l'importanza dell'interoperabilità e dell'integrazione tra i programmi, si vuole lasciare spazio anche ad interventi riguardanti geodatabase, webgis e pacchetti statistici.

Il convegno vuole essere nuovamente un importante punto di incontro per la comunità italiana attiva nel settore e per i nuovi potenziali utenti.

Nell'ambito del meeting si svolgerà l'assemblea annuale dei Soci GFOSS.



Federazione Italiana delle Associazioni
Scientifiche per le Informazioni
Territoriali ed Ambientali

ASITA

La prossima Conferenza ASITA 2012 si terrà a Vicenza dal 5 all' 8 giugno. Per maggiori informazioni o per i necessari aggiornamenti si rimanda al sito: <http://www.asita.it/cms/>



Geospatial Free and Open Source Software



GFOSS Italia + OPEN STREET MAP Italia!

I prossimi Convegni annuali **GFOSS Italia+ OPEN STREET MAP Italia** si terranno a **Torino**, a Novembre 2012!

RISORSE (SEMPRE) UTILI



Dati.gov.it

Il Portale dei dati aperti della PA, nato per consentire a cittadini, sviluppatori, imprese, associazioni di categoria e alle stesse pubbliche amministrazioni



ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Il Portale del Servizio Geologico d'Italia è lo strumento di accesso a tutti i dati presenti presso il Dipartimento Difesa del Suolo, attraverso metadati e servizi conformi agli standard ISO19139, INSPIRE e dello standard nazionale RNDT del DigitPA.



REGIONE DEL VENETO

[Regione Veneto] GeoPortale Regionale

Il GeoPortale Regionale, attraverso il Catalogo dei Dati Territoriali, è lo strumento che consente di ricercare, consultare, scaricare i dati e i servizi territoriali messi a disposizione dalla Regione del Veneto.

SardegnaGeoportale



GEOGRAFIA DELLA SARDEGNA

Catalogo dati	Navigatori	Strumenti	Area Tecnica	Argomenti	Agenda
---------------	------------	-----------	--------------	-----------	--------

[Regione Sardegna] Geoportale

GeoPortale Provincia di Lodi



[Provincia di Lodi] Geoportale



GEOvagando

[Regione Piemonte] Interoperabilità e consultazione WMS

Interoperabilità e consultazione WMS

L'interoperabilità, definita come "la capacità di due o più sistemi o applicazioni di scambiarsi informazioni e di usare mutuamente l'informazione scambiata" (ITU-T Y101 00 35), rappresenta uno dei pilastri per la realizzazione e la gestione di una Infrastruttura di Dati Territoriali. Per la condivisione dei dati geografici risulta fondamentale l'utilizzo di alcune specifiche e standard che permettono di realizzare geoservizi di mappa utilizzabili da tipi diversi di *client*. In particolare l'**Open Geospatial Consortium (OGC)** ha delineato le specifiche per la realizzazione di servizi ed informazioni geografiche accessibili con qualunque tipo di applicazione.

Sono stati quindi definiti standard per la realizzazione di *Web Services* che si basano su una serie di protocolli per l'accesso dinamico ai dati via *Web*: *Web Map Service (WMS)*, *Web Feature Service (WFS)* e *Web Coverage Service (WCS)*. Questi tre protocolli consentono di visualizzare, tramite *browser Web*, layer geografici presenti su server diversi in un'unica mappa. La differenza sostanziale tra loro è legata alla natura delle informazioni per cui ognuno dei protocolli è specializzato: per i **WMS** il contenuto della trasmissione è una rappresentazione dei dati originali e non i dati stessi, per i **WFS** si possono trasferire dati vettoriali in forma nativa, mentre l'utilizzo del protocollo **WCS** permette l'accesso a dati nativi focalizzando però l'attenzione su quelli di natura non vettoriale.



[Regione Piemonte] Dati Piemonte

(...)
Adesso è più facile ricercare i dati grazie alla funzionalità di ricerca avanzata, che consente di impostare un filtro sull'argomento, sull'ente, sulle parole chiave, sulla tipologia del dato, sul formato del dato e sulla licenza d'uso.

Mediante la ruota concettuale puoi esplorare la classificazione degli argomenti e degli enti, per raggiungere i dati di tuo interesse.

La nuova veste grafica del Portale rende inoltre più semplice la comprensione dati, grazie alle icone (vedi FAQ: Qual è il significato delle icone che vedo associate ai dataset ?) rappresentative delle principali caratteristiche del dato.

La **Regione Piemonte** ha recepito gli indirizzi della **Direttiva Europea** e nel 2009 ha stilato [le linee guida per il riuso dei dati](#) e il modello di licenza standard per fornirli.

Il percorso della **Regione Piemonte** è proseguito con il rilascio nel 2010 delle nuove linee guida improntate a una regola d'apertura generale caratterizzata da tre elementi:

- accesso senza restrizioni - attraverso strumenti informatici e strumenti di natura giuridico-legale volti a disciplinare e a chiarire l'iter di richiesta e di accesso al documento - ai dati pubblici grezzi, organizzati razionalmente e comprensivi di metadati - in formati elettronici standard e aperti;
- utilizzo di strumenti legali standard – attraverso l'adozione di licenze in cui siano definiti i termini e le condizioni del riuso, primariamente improntate al sistema di licenze Creative Commons, e privilegianti, ove possibile, la licenza Creative Commons CC0, utile a concedere i dati a condizioni il più possibile vicine al pubblico dominio;
- possibilità di riutilizzare e ridistribuire gratuitamente i dati.

Il portale è un progetto ambizioso e innovativo: nella nuova versione consente di ricercare i metadati all'interno dei cataloghi regionali e di scaricare set di dati che vengono via via arricchiti con le altre informazioni del patrimonio informativo regionale.

dati.emilia-romagna.it Beta 2.1.0

Regione Emilia-Romagna



Siamo on line

Il nuovo portale degli open data dell'Emilia-Romagna è on line. Siamo usciti con i primi dati, pubblicheremo con continuità nuovi dataset....



[Emilia Romagna] Dati Emilia Romagna

Il nuovo portale degli open data dell'Emilia-Romagna è on line. Siamo usciti con i primi dati, pubblicheremo con continuità nuovi dataset



[Provincia di Torino] - Mappa delle aziende attive sul territorio regionale

Il servizio consente la consultazione di informazioni aggiornate, dettagliate, qualitativamente affidabili e facilmente accessibili sul sistema economico e produttivo piemontese.

Il servizio permette di:

- visualizzare la distribuzione territoriale delle imprese presenti sul proprio territorio
- scegliere lo sfondo di ricerca (foto aeree o cartina geografica)
- avere il dettaglio informativo delle imprese selezionate
- ricercare le imprese per ragione sociale, indirizzo, codice attività
- estrarre i dati delle imprese selezionate e salvarli in formato Excel



GEOPORTALE del Comune di Torino

[Comune di Torino] - Livelli informativi

Elenco dei livelli informativi disponibili in consultazione sul Visualizzatore SIT e in scarico organizzati per

- CATEGORIA
 - Mapservice
 - Livello informativo

[Materiale](#) metadocumentato ed eventualmente scaricabile in formato GIS

- AZZONAMENTI
- BENI VINCOLATI
- CARTOGRAFIA DI BASE
- DATI AMBIENTE E VERDE
- DATI CATASTALI
- DATI COMMERCIO
- DATI PUBBLICA SICUREZZA
- DATI SOCIO-SANITARI
- DATI STATISTICI
- DATI TOPOGRAFICI
- DATI URBANISTICI E PIANI
- DATI VIABILITÀ
- ISTRUZIONE ED EDUCAZIONE
- LUOGHI DI CULTO
- RETI TECNOLOGICHE
- SERVIZI PUBBLICI AMMINISTRATIVI E SOCIALI
- SPORT E TEMPO LIBERO



Il Geoportale Nazionale

Il Geoportale Nazionale permette la visualizzazione e l'utilizzo della cartografia di base nazionale, prodotta a seguito dell'accordo integrativo tra Stato - Regioni del 12 ottobre 2000 sul Sistema Cartografico di Riferimento.

L'obiettivo strategico del GN è quello di promuovere e diffondere l'utilizzo dei Sistemi Informativi Territoriali, di rendere le informazioni di carattere ambientale e territoriale disponibili ad un pubblico vasto anche di non addetti ai lavori, tenendo in considerazione i progetti e le attività attualmente in corso a livello nazionale ed europeo.



GEO Portale della Lombardia

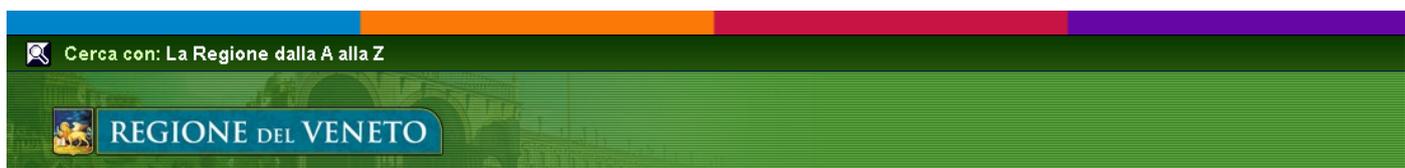
L'Infrastruttura per l'Informazione Territoriale della Lombardia è l'insieme delle politiche, accordi, tecnologie, dati e persone, che facilita l'accesso alle informazioni territoriali raccolte ed elaborate per la condivisione e l'uso efficiente delle conoscenze acquisite.
(...)

I servizi attualmente offerti includono un visualizzatore di informazioni geografiche che consente la composizione di mappe sovrapponendo differenti livelli informativi; un catalogo dei dati e dei servizi geografici realizzati in Lombardia; un servizio di download attraverso il quale scaricare gratuitamente alcune banche dati.



GEO Portale della Campania

La navigazione all'interno del Geoportale offre servizi di consultazione, elaborazione e download dei dati in funzione dei permessi associati agli utenti del sito (utenti ospiti e/o utenti registrati).



GEO Portale del Veneto

Il GeoPortale Regionale, attraverso il Catalogo dei Dati Territoriali, è lo strumento che consente di ricercare, consultare, scaricare i dati e i servizi territoriali messi a disposizione dalla Regione del Veneto.

(...)
AVVISO:
La Regione del Veneto sta eseguendo dei lavori di manutenzione al GeoPortale per poter migliorare le prestazioni dell'Infrastruttura Dati Territoriali.

Ci scusiamo per eventuali interruzioni o malfunzionamenti del servizio che ci sono state nella giornata di ieri e che potranno esserci nella giornata di oggi.

Si ricorda che in caso si voglia salvare tra i "Siti Preferiti" il link di accesso al GeoPortale è importante utilizzare il seguente indirizzo: <http://idt.regione.veneto.it>

- [Accedi al GeoPortale per la consultazione e l'acquisizione dei dati territoriali](#)
- [Accedi al GeoPortale per la consultazione e l'acquisizione dei prodotti cartografici](#)



GEO Portale dell'Abruzzo

Il Servizio Infrastrutture statistiche e geografiche fornisce un nuovo canale di diffusione delle informazioni territoriali prodotte dalla Regione Abruzzo.

La struttura si pone l'obiettivo di garantire il miglioramento dei servizi offerti al cittadino, agevolando la ricerca delle informazioni e fornendo materiali aggiornati sulla produzione cartografica tecnica e tematica consentendo la visualizzazione online delle cartografie e il repertorio cartografico regionale.



GEO Portal RiskNat [Arpa Piemonte]

Gestione in sicurezza dei territori di montagna transfrontalieri.

I dati, i servizi geografici e i metadati pubblicati sono prodotti ed aggiornati in modo autonomo dai diversi soggetti partecipanti e resi disponibili secondo i principi di cooperazione ed interoperabilità promossi dalla **Direttiva INSPIRE**.

Il Geoportale Risknat, oltre a permettere la condivisione di dati tra i soggetti istituzionali, vuole contribuire anche ad accrescere la conoscenza del territorio e a sensibilizzare i cittadini riguardo alle tematiche dei rischi naturali.

L'attuale versione (beta 2.0) introduce nuovi servizi e strumenti quali:

- servizi di visualizzazione comune delle informazioni sui rischi naturali (Geoviewer 2D e 3D);
- servizi di ricerca operanti sui cataloghi e sui metadati;
- servizi conformi agli standard di interoperabilità (WMS-WFS-CSW);
- nuove basi topografiche e orto-fotografiche transfrontaliere.

In quanto versione ancora in sviluppo ed in continua evoluzione, i contenuti saranno progressivamente integrati e potranno variare nel tempo o essere riorganizzati.



INSPIRE geoportal

The INSPIRE geoportal provide the means to search for spatial data sets and spatial data services, and subject to access restrictions, view and download spatial data sets from the EU Member States within the framework of the [Infrastructure for Spatial Information in the European Community \(INSPIRE\) Directive](#). INSPIRE aims at making available relevant, harmonised and quality geographic information to support formulation, implementation, monitoring and evaluation of policies and activities which have a direct or indirect impact on the environment. (...)

This version is a prototype INSPIRE geoportal and allows for [discovery](#) and [viewing](#) of spatial data sets and services. It's aim is to identify issues related to its implementation and accessing

distributed INSPIRE services, to help towards the development of the operational geoportal. The prototype INSPIRE geoportal currently accesses a limited number of discovery and view services and therefore only a few metadata for spatial data sets and services may be found and viewed. These will increase as more services become available from the EU Member States.
(...)

We depend on your feedback to help us make the geoportal better. If you have questions or comments about the site, please [contact us](#).



GEOportale.it

GEOportale.it

GEOportale.it è una iniziativa che mira a stimolare lo sviluppo della comunità geomatica italiana promuovendo la circolazione dell'informazione geospaziale così come previsto dalla **Direttiva INSPIRE**.

GEOportale.it è un luogo nel quale ogni utente interessato può scoprire quali dati territoriali digitali, pubblicati dalle Amministrazioni e Soggetti Pubblici (Service Provider) mediante servizi di mappa basati su web (WMS, WFS, ecc.), sono disponibili su di un'area e/o per una specifica tipologia (uso del suolo, ortofoto, limiti amministrativi, ecc.).

(...)

GEOportale.it dispone di un motore di ricerca di dati geospaziali che si basa completamente su standard OGC (Open Geospatial Consortium). In **GEOportale.it** non vengono ospitati fisicamente né dati né servizi, essi continuano ad essere erogati direttamente dai rispettivi Service Provider. In tal modo **GEOportale.it** opera di fatto come il motore di ricerca di una SDI (Spatial Data Infrastructure).

PROSSIMA NEWSLETTER ECDL-GIS@LARTU

Arrivederci a fine luglio 2012!

La nostra casella di posta elettronica ecd-gis@polito.it è a vostra disposizione per raccogliere segnalazioni (di eventi, di risorse...), suggerimenti, critiche...

